

La gestione dei tessili è un argomento di innegabile attualità e di profondo interesse, per l'enorme risvolto sociale e ambientale sotteso. In Europa e in Italia sta diventando sempre più forte la consapevolezza che l'Economia Circolare debba svolgere un ruolo determinante nel gestire la non più procrastinabile transizione verso la sostenibilità sociale, economica ed ambientale, per il raggiungimento di elevati standard in materia di ambiente e di diritti umani.

Oltre alla necessità di norme vincolanti, tese a responsabilizzare i produttori per l'intero ciclo di vita dei tessili, l'introduzione in Italia dell'obbligo di raccolta differenziata dal 1° gennaio 2022, in anticipo di tre anni sulla scadenza fissata dalla Direttiva UE 851/2018, deve portare ad accelerare lo sviluppo della filiera della cernita, del riutilizzo, del riciclaggio e del recupero, in linea con la strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari.

Attualmente è ancora altissima l'importazione verso Paesi poveri, dove c'è una domanda di vestiti usati a basso costo provenienti dall'Europa, compresa l'Italia. Ciò che non è adatto al riutilizzo finisce in discariche a cielo aperto o bruciato, devastando territori incontaminati. Un impatto insostenibile che si è intensificato negli ultimi anni con l'ascesa del fast fashion.

Città metropolitana di Milano, nel proprio contesto, sente di dover assumere un ruolo centrale nella governance territoriale su questo tema e riconosce la necessità di un'azione sinergica da parte di tutti gli attori coinvolti. Per questo ha promosso una serie di iniziative, che vanno dall'ausilio ai Comuni per l'efficace attivazione della raccolta differenziata, alle azioni per regolamentare procedure operative che portino alla trasparenza della legittima filiera.

Non da ultimo, ritiene essenziale la sensibilizzazione verso un argomento che, se approfondito, scuote le coscienze perché affonda sui più grandi temi dell'uguaglianza sociale e della preservazione del Pianeta, da restituire alle future generazioni.

L'occasione è gradita per invitare tutti ad una giornata intensa di ascolto di illustri ed esperti relatori, di condivisione delle esperienze con i soggetti facenti parte del sistema e di riflessione comune, alla ricerca di soluzioni concrete e sfidanti.

Per saperne di più su questo argomento consulta la pagina dedicata:



cittametropolitana.mi.it



Città
metropolitana
di Milano

ECONOMIA CIRCOLARE DEI TESSILI

**RESPONSABILIZZAZIONE,
RIUTILIZZO E RICICLO
TRA ADEMPIMENTI ED OPPORTUNITÀ**

Una presa di coscienza comune per costruire le azioni future



MARTEDÌ 10 DICEMBRE 2024 ORE 9.00-18.00
PALAZZO ISIMBARDI - SALA CONSIGLIO
Via Vivaio 1, Milano

PROGRAMMA

Ore 9.00 – Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30 – Saluti e Introduzione ai lavori

Consigliere **Paolo Festa** – Direttore **Emilio De Vita**

Ore 9.45 – Gli aspetti normativi ed economici e i sistemi di Responsabilità estesa del produttore (EPR)

Gabriella Waibel – Commissione Europea DG Ambiente
“La Strategia Europea in materia di prodotti tessili sostenibili”

Vincenzo Gente – Commissione Europea DG ENV *“La responsabilità estesa del produttore per i prodotti tessili nella proposta della Commissione Europea per una modifica mirata della direttiva quadro sui rifiuti”*

Andrea D’Antino e Massimiliano Bruno – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica *“Responsabilità estesa del produttore nella filiera del tessile: l’impegno del Ministero sul tema”*

Mauro Scalia – Direttore Area Sostenibilità di EURATEX
“Opportunità e obblighi nell’Economia Circolare, proposte dalla filiera dell’industria tessile e abbigliamento europea”

Ore 10.45 – La parola agli Enti

Giorgio Gallina – Direttore Struttura Rifiuti e tutela ambientale Regione Lombardia *“Strategie regionali per una filiera tessile sostenibile”*

Raffaella Quitadamo Direttrice Laura Delia PO – Città metropolitana di Milano *“La raccolta differenziata e la filiera nel territorio metropolitano”*

Ore 11.30 – 11.50 Coffee Break

Ore 11.50 – La filiera

Fra Marcello Longhi – Opera San Francesco per i Poveri
“Opera San Francesco e i donatori: il circolo virtuoso del second hand”

Niccolò Cipriani – CEO Rifò *“Una moda circolare nel tessile è possibile?”*

Ore 12.15 Tavola Rotonda Aziende CMMI – Criticità del sistema e possibili soluzioni

Introduce e modera **Maria Adele Prosperoni**

Capo Servizio Ambiente ed Energia Confcooperative

13.30 – 14.30 – Light Lunch

Ore 14.30 – Gli aspetti ambientali e sociali della produzione e della gestione del tessile

Francesca Bonelli – Unitelma Sapienza Roma PHD
Sustainable development *“Quali sfide per una transizione sostenibile nel settore del fashion? Dal fast fashion al consumo consapevole”*

Paolo Bray – Fondatore e Direttore – Certificazione Friend of the Earth / Sustainable Fashion *“Le certificazioni di sostenibilità ambientale e sociale nella moda. Il ruolo di Milano”*

Annibale D’Elia – Direttore Economia Urbana, Moda e Design Comune di Milano *“Il Piano d’azione del Comune di Milano per l’economia circolare nei settori moda e design”*

Ore 15.45 – Conclusione dei lavori

16.00 – 18.00 – Metti in circolo la moda – Swap-party in collaborazione con Swap in the City Milano